

L'accordo del verbo in ripano: forme e condizioni

Tania Paciaroni (Università di Zurigo)

All'aspettativa di uno schema di accordo uniforme le lingue rispondono in modi e misure diverse. Il dialetto di Ripatransone (AP) si segnala perché fornisce molti esempi che disattendono quest'aspettativa ed è stato in effetti già oggetto di numerosi studi (tra gli altri Parrino 1967, Harder 1988, Ledgeway 2012, D'Alessandro e Pescarini 2016, Paciaroni e Loporcaro in stampa). Eccezionale per la distribuzione dei tratti morfosintattici e lo spettro dei bersagli dell'accordo (in genere e numero), il sistema di accordo ripano è estremamente interessante anche per la morfologia dei bersagli, che possiedono due diversi paradigmi, l'uno (forte) con più distinzioni dell'altro (debole), dal che risulta l'opposizione tra forme di accordo pieno e ridotto. La morfologia flessiva del ripano odierno è peraltro ulteriormente complicata da evoluzioni recenti di diversa natura, sì che l'associazione tra suffissi flessivi e valori morfosintattici è diversa da una parte del discorso all'altra.

Nella presente comunicazione l'attenzione è rivolta alle forme del verbo e ai fattori che determinano la selezione dell'una o l'altra delle sue serie, forte o debole. Gli esempi in (1) illustrano gli effetti sulla sua distribuzione della condizione sintattica di precedenza:

- (1) a. lu 'tjemba/*-u 'kap:u/*-a
il tempo(M).nonF.SG/-M.SG cambia.M.SG/-nonF.SG
b. 'kap:ə/*-u lu 'tjemba/*-u
cambia.ACC_RID/-M.SG il tempo(M).nonF.SG/-M.SG
'il tempo cambia'

In (1a) il verbo 'cambia' è preceduto dal nominale controllore 'il tempo' e prende la forma forte in *-u*, suffisso di maschile singolare. In (1b), dove l'ordine è invertito, il verbo prende la forma debole di default in *-ə*. Diverso è il caso illustrato dagli esempi in (2a-b), dove la struttura sintattica rimane la stessa e la selezione della forma del verbo dipende dal tipo di controllore. In (2a) il nome proprio 'Giuseppe' seleziona la forma forte in *-u*, in (2b) il pronome indefinito negativo *ni'fu* seleziona quella debole, che è però non già in *-ə* bensì in *-e*, suffisso in altri contesti associato al femminile singolare:

- (2) a. dʒu'se ku'noʃ:u/*-e la ʃ'tra:de
Giuseppe conosce.M.SG/-ACC_RID la strada(F).SG
'Giuseppe conosce la strada'
b. ni'fu ku'noʃ:e/*-u lu dəʃ'ti:na 'swo
nessuno conosce.ACC_RID/-M.SG il destino(M).nonF.SG suo
'nessuno conosce il proprio destino'

Entrambe le condizioni parrebbero agire in (3), dove il pronome *'ki* seleziona la forma debole (di nuovo in *-e*) nella relativa, ma quella forte (in *-u* se il controllore è maschile o non determinato, in *-e* se femminile) nel verbo che ha nella relativa il suo controllore:

- (3) a. 'ki fa'ti:je/*-u 'maŋ:-u/*-e
 chi lavora.ACC_RID/-M.SG mangia.M.SG/-ACC_RID
 'ki nən fa'ti:je/*-u 'maŋ:u/*-e
 chi non lavora.ACC_RID/-M.SG mangia.M.SG/-ACC_RID
 e 'b:evu/*-e
 e beve.M.SG/-ACC_RID
 'Chi lavora mangia, chi non lavora mangia e beve'
- b. 'ki 'l:at:e 'maŋ:e 'b:ε e
 chi allatta.ACC_RID/-M.SG mangia.F.SG bene e
 b:eve 'pwo:ka
 beve.F.SG poco
 'Chi allatta, mangia bene e beve poco'

Negli esempi (1)-(3) la forma debole del verbo (dunque l'accordo ridotto) ricorre quando il soggetto è focalizzato. La complessa morfologia ripana, grazie alla disponibilità di un diverso marcamento per l'accordo pieno e ridotto, consente dunque di osservare l'interazione tra fenomeni morfosintattici e struttura dell'informazione.

Riferimenti bibliografici

- D'Alessandro, R. / Pescarini, D. 2016. Agreement restrictions and agreement oddities in Romance, in: S. Fischer, C. Gabriel (eds.), *Manual of Grammatical Interfaces in Romance*, Berlin/New York: De Gruyter, 264-97.
- Harder, A. 1988. *Laut- und Formenlehre der Mundart von Ripatransone*. Diss: Kiel.
- Ledgeway, A. 2012. *From Latin to Romance. Morphosyntactic typology and change*, Oxford: Oxford University Press.
- Parrino, F. 1967. Su alcune particolarità della coniugazione nel dialetto di Ripatransone. *L'Italia dialettale* 30: 156-66.
- Paciaroni, T. / Loporcaro, M. in stampa. Overt gender marking depending on syntactic context in Ripano, in: S. Fedden, J. Audring, G. G. Corbett (eds.), *Non-canonical gender systems*, Oxford: Oxford University Press.